



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno VIII N. 13 - dal 13 al 19 maggio 2013

Pubblicità

Pasticceria
ANCONA
Raffinatezza e genuinità

Via Don Cesare Franco, 49 - Acquaviva delle Fonti (BA)
Telefono 080.75.72.43
anconapasticceria@alice.it - www.anconapasticceria.it

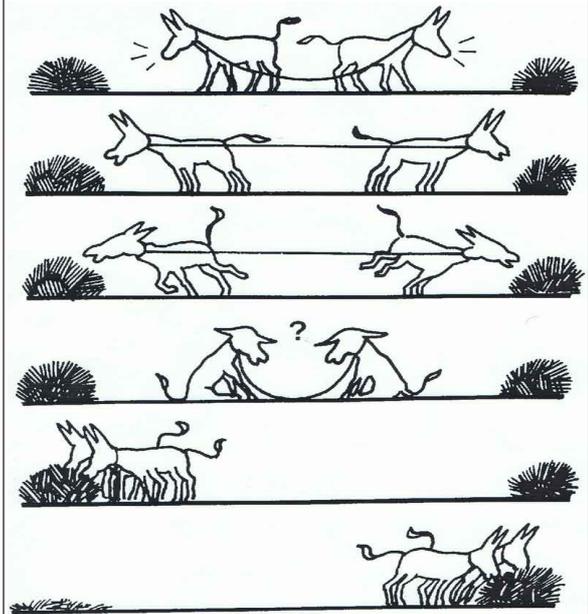


PUBBLICO INVITO AI CANDIDATI SINDACI PER UN CONFRONTO IN P.ZZA VITTORIO EMANUELE II



IL COMUNE DI ACQUAVIVA PER LA QUARTA VOLTA SFORA IL PATTO DI STABILITA'

UNITA' D'INTENTI PER SALVARE IL MIULLI



Claudio
SOLAZZO
SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
26 e 27 MAGGIO 2013



ACQUAVIVA, DAVVERO.

Comm. Respons. Eustachio Claudio Solazzo

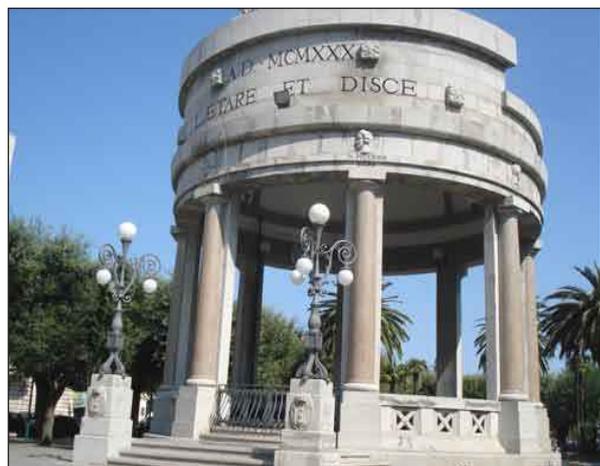
www.solazzosindaco.it

f Claudio Solazzo Sindaco

claudiosolazzo

MESSAGGIO ELETTORALE

Confronto dibattito in piazza Vittorio Emanuele II Sforamento patto di stabilità 2010 (x la 4^a volta) I sindacati del Miulli devono trovare unità d'intenti



Tante le idee; tante le iniziative; tante le promesse elettorali. Ma tutto è possibile se ci sono i soldi; i Cittadini questo si chiedono: con quali risorse il prossimo Sindaco potrà realizzare quei progetti di cui la Città ha bisogno? Ed è per questo che l'8 maggio scorso ho accettato immediatamente l'invito del candidato Angelo Maurizio a moderare un confronto/dibattito, nella centrale piazza Vittorio Emanuele II, con gli altri contendenti alla poltrona di primo cittadino: Davide Carlucci, Claudio Giorgio, Nicola Lerario, Marcantonio Piconio e Claudio Solazzo. In attesa delle risposte dai soggetti protagonisti (i candidati) resto in tema di soldini, annunciandovi che il Comune di Acquaviva delle Fonti, allo sfioramento del Patto di Stabilità nel 2006, 2008 e 2009 aggiunge anche il 2010 tra gli anni in cui, oltre ai Sindaci, si sono avvicinati alla guida della Città commissari prefettizi. Il Commissario Straordinario del comune di Acquaviva delle Fonti,

prendendo atto di quanto deliberato dalla Corte dei Conti il 12/12/2012 e della nota del 28 marzo 2013, ha deliberato lo scorso 30/04/2013 quanto segue:

1. di prendere atto della Deliberazione n. 33/PRSP/2013 del 2/12/2012 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia ha contestato al Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI una irregolare sterilizzazione degli effetti sanzionatori conseguenti alla violazione del patto di stabilità 2009, nella determinazione dell'obiettivo 2010;
2. di dare atto che, con il presente provvedimento, l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti si impegna, tenuto conto dell'attuale sostanziale equilibrio di bilancio, a porre in essere nei redigendi strumenti di programmazione tutte le attività utili per garantire il permanere degli equilibri di bilancio impostando i futuri bilanci di previsione con rigorosi criteri di previsione delle entrate ed in sostanziale contenimento della spesa corrente;
3. di trasmettere la presente deliberazione: - alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, in ottemperanza a quanto dalla stessa disposto, quale presa d'atto dell'accertamento della violazione del Patto di Stabilità Interno relativo all'anno 2010 e alle misure consequenziali adottate. - Al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato, come prescritto dall'art. 31, commi 28 e 29, della Legge 12 novembre 2011, n.183, affinché si dia corso alle misure sanzionatorie conseguenti alla violazione. - Al Collegio dei Revisori dei Conti.

Segue

MESSAGGI ELETTORALI

Elezioni Amministrative 26 e 27 maggio 2013

Elezioni Amministrative 26 e 27 maggio 2013

Comm. Respons. Carmela Capozzo

**Carmela
CAPOZZO**
con Claudio Solazzo SINDACO

Adesso è tempo di andare avanti!

Comm. Respons. Antonio Vavalle

**Antonio
VAVALLE**
con Claudio Solazzo SINDACO

Dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere.
(Gandhi)



Insomma, il prossimo Sindaco dovrà faticare parecchio per poter disporre delle risorse e degli strumenti necessari per mettere in atto quanto oggi propone ai Cittadini/Elettori attraverso il programma elettorale. **Dovrà rispondere a domande sui residui passivi! Da cosa sono costituiti i residui attivi? Sono tutti esigibili?** E quindi così determinare l'entità del deficit delle casse comunali! Inoltre, parrebbero in arrivo sentenze che condannerebbero l'Ente a versare somme rilevanti a quei Cittadini che in passato sono stati costretti a rivolgersi alla Magistratura. **Ma chi lo produrrà il bilancio di previsione 2013, il Sindaco o il Commissario Prefettizio? Qual è lo stato delle nostre casse comunali?** A tutto questo si aggiungono le gravi notizie giunte da Terlizzi che riguardano la Censum srl. Altra gatta da pelare per il prossimo Primo Cittadino o, meglio, altro regalo proveniente dai suoi "collegi" del passato, quando si iniziò con

la Gestor e poi con la Eurogest. Militari della Tenenza della Guardia di Finanza di Molfetta hanno acclarato che la dirigente del settore servizi finanziari del comune di Terlizzi e l'amministratore della Censum srl, in concorso tra di loro, si sono appropriati indebitamente dei versamenti dei tributi locali per un importo di €2.283.517,00. Ma quando la politica capirà che per amministrare la cosa pubblica (la cosa nostra - di tutti - non solo la loro) c'è bisogno della condivisione e della partecipazione dei Cittadini sia in forma singola che associata? Voi direte: "Ma come, è scritto in tutti i programmi ed anche nello Statuto Comunale". "Avete ragione - vi rispondo - ma dal dire al fare c'è di mezzo il mare che, in questo caso, viene alimentato da quei funzionari che non vedono di buon occhio che semplici, insignificanti e piccoli CITTADINI possano partecipare alla cosa pubblica, ossia alla cosa nostra - di tutti. E, purtroppo, ad oggi nessun politico è stato capace di, o non ha voluto, "sradicare" questo mal pensiero e mal costume regnante al palazzo De Mari. Restiamo sempre in tema di risorse dedicandoci a quelle che la regione Puglia dovrebbe destinare al Miulli per i servizi che l'Ospedale presta ai pugliesi, e non solo. Il 9 maggio si è tenuta l'assemblea generale dei lavoratori di cui non riferirò in questo articolo, ritenendo che sia più importante riflettere, ancora una volta, sulla necessità di una unità d'intenti che non è stata ancora focalizzata. Si insiste su degli aspetti che in realtà non porteranno nessun beneficio ai lavoratori: né in forma economica e né occupazionale. E' necessario che le sigle sindacali, mettendo per il momento da parte altri obiettivi, intraprendano una unica strada efficace per la risoluzione della crisi: un confronto con la regione Puglia ovvero con quel soggetto che costringe tutti loro, e quindi il Miulli, a lavorare erogando attività non pagate. Questo è il problema rilevante e determinante per la risoluzione della crisi: "La regione Puglia deve farsene una ragione: deve pagare ogni più piccola prestazione che il Miulli fornisce nei confronti dei loro Cittadini". Eh sì, perché prima siamo Cittadini/Elettori e poi, entrando in ospedale, Utenti del sistema sanitario. Ed allora cari amici perché la Regione non vuol comprendere che i Cittadini, poi Utenti, hanno il diritto di essere curati a sue spese anche se l'Ospedale è un Ente Ecclesiastico? Perché la Regione non vuol comprendere che tutti i Cittadini, poi Utenti, che scontenti degli ospedali pubblici, preferiscono rivolgersi al Miulli devono essere curati a sue spese? E poi, perché la Regione Puglia non vuol rendersi conto che il Miulli è più bello, più accogliente, più organizzato, più pulito, di altri ospedali "pubblici"? Un ospedale, il Miulli, che contribuisce ad un cospicuo risparmio della spesa regionale, e questo basterebbe per concedergli maggiori risorse! La Regione non può ulteriormente penalizzare il servizio sanitario per il risparmio ad ogni costo. Questa metodologia ci fa comprendere il motivo per cui le liste di attesa aumentino e si faccia poco per abatterle: perché il loro abbattimento provocherebbe una maggiore spesa sanitaria. Diminuiamo le spese per le attività culturali, per i viaggi all'estero, per gli interventi come quelli del progetto "San Raffaele del Mediterraneo" (200 mln di euro). E' impensabile, inoltre, utilizzare la salute dei Cittadini per foraggiare clientele. La sanità deve servire esclusivamente per curare i malati e per prevenire le malattie e questo fanno i lavoratori del Miulli con la loro professionale opera quotidiana a dei costi inferiori al "pubblico". Cominciamo a dire ai nostri governanti che devono dare più risorse alla sanità pugliese, e non perché qualcuno ci vorrebbe far pensare che ci sono molti sprechi, ma semplicemente perché ci si ammala e la popolazione, diventando più anziana, è naturale che abbia bisogno di maggiori cure e, mi dispiace sottolinearlo, di maggiore attenzione da parte della politica e, nel caso specifico, anche di quella acquavivese che, insieme a quelle dei paesi limitrofi, deve unilateralmente intervenire presso gli Organi regionali. Una unità d'intenti chiara, efficace e rispondente alle necessità dei pazienti che hanno il diritto di rivolgersi al Miulli. Ma una domanda nasce spontanea: "Perché la politica in questi secoli non è stata capace quanto il Clero che ha reso l'ospedale Miulli una struttura di eccellenza! L'ospedale della Murgia è una evidente dimostrazione del fallimento della politica regionale . . . e non ci vengano a raccontare che la colpa è del politico "di Ieri"! *Luigi Maiulli - Direttore Responsabile*



*Per vedere TeleMajg
digita 97 sul tuo telecomando*



IL TAR DEL LAZIO SCHIANTA EQUITALIA: LE CARTELLE SONO TUTTE NULLE! ?(E NON E' UNO SCHERZO)???

"Le cartelle di Equitalia e gli avvisi delle Agenzie delle Entrate sono tutti nulli. Ciò deriva da una importante sentenza del TAR Lazio. Il Tribunale amministrativo ha stabilito che, all'interno delle Agenzie delle Entrate, gran parte del personale che firma gli accertamenti non ha i requisiti di "dirigente". La conseguenza è che tali atti sono nulli e, con essi, anche le successive cartelle Equitalia". "La questione è stata affrontata anche dalla stessa Corte dei Conti e dal Consiglio di Stato. Quest'ultimo sostiene, tra le righe, che Equitalia S.p.a. agendo in qualità di agente della riscossione, in quanto concessionario di un pubblico servizio, deve utilizzare, per tutte le incombenze, personale che opera



in regime di diritto pubblico, ossia Dirigenti della Pubblica Amministrazione". "Così, i restanti posti sono stati coperti con incarichi fiduciari, conferiti in barba alla legge secondo logiche clientelari. A coprire carichi dirigenziali sono stati chiamati semplici impiegati, che non avevano neanche la qualifica di funzionari e neanche quelli che sono stati retrocessi alla nona qualifica funzionale (i quadri). Così, a comandare sui dirigenti vengono chiamati dei semplici impiegati". (*Sintesi della sentenza Tar Lazio n. 6884*)

Ed ora veniamo ai commenti di esperti e operatori del settore. 767 funzionari di Equitalia su 1146 sarebbero "abusivi", quindi i loro atti nulli. Ma non è dato sapere chi siano. Motivi di sicurezza. Una delicatezza che non è stata usata per gli italiani e i loro conti correnti, ormai obbligatori per tutti per questioni di tracciabilità del denaro. Sì, il nostro! In nome del principio di trasparenza, voluto dalla stessa Costituzione Equitalia sarà costretta a pubblicare i nomi dei funzionari coinvolti nel procedimento di riscossione del tributo, a differenza di quanto dichiarato precedentemente dall'ente che motivava la sua scelta con motivi di sicurezza. Il caso nasce dopo la richiesta, da parte di un contribuente, di conoscere il nome del funzionario che si occupava della sua pratica, per poter meglio valutare la sua strategia di difesa ed è in parallelo con quello di 767 dirigenti dello stesso ente la cui nomina è avvenuta attraverso procedure non corrette e quindi è stata decretata come nulla. La particolarità della questione nasce proprio dal fatto che questo piccolo esercito di funzionari è entrato a far parte della "famiglia" di Equitalia (una sorta di famiglia Addams ma completamente antipatica), senza attraversare l'iter classico per l'assunzione del personale, ovvero niente concorso nè graduatorie pre esistenti. Nessun controllo, nessuna documentazione. Una ingiustizia per il cittadino il quale deve presentare, da adesso, una serie di scartoffie firmate anche da genitori e parenti in caso di regali particolarmente costosi oppure di prestiti che, in periodo di crisi, siamo sempre più spesso a chiedere, a tutto discapito di una "normale" dignità umana che diventa sempre più rara. (trendonline) Sarebbero nulli tutti gli atti emessi dalla Agenzia delle Entrate e, di conseguenza, le cartelle esattoriali di Equitalia formate sulla base di ruoli delle Agenzie delle Entrate: la ragione è perché il Fisco ha fatto fino ad oggi firmare i propri atti a personale dipendente privo della qualifica di "dirigente". Il terremoto è stato sollevato dalla dottoressa Maria Rosaria Randaccio ex Intendente di Finanza a Cagliari (poi direttrice della Commissione Tributaria, in ultimo in forza al Tesoro e all'assessorato regionale al Turismo), la quale avverte: le cartelle di Equitalia e gli avvisi delle Agenzie delle Entrate sono tutti nulli. Ciò deriva da una importante sentenza del TAR Lazio [1]. Il Tribunale amministrativo ha stabilito che, all'interno delle Agenzie delle Entrate, gran parte del personale che firma gli accertamenti non ha i requisiti di "dirigente". La conseguenza è che tali atti sono nulli e, con essi, anche le successive cartelle Equitalia. La Randaccio ha da poco presentato un esposto alla Procura Generale della Corte dei Conti e alla Avvocatura Generale e invita tutti i cittadini a ricorrere contro questo vizio di nullità. In pratica: secondo l'esposto presentato dalla dott.ssa Randaccio, tutti gli accertamenti fatti da Equitalia ma che provengono da ruoli trasmessi dalle Agenzie delle Entrate, in quanto firmati da personale privo della qualifica di dirigente, sono nulli all'origine, così come sono nulle tutte le attività di Equitalia. *Fonte: IL NORD*

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VIII n. 13 - Settimana dal 13 al 19 maggio 2013

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: I C.D. "De Amicis",

Adriana Lamanna, Anna Larato,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Ute Acquaviva

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI

19 maggio: Paolicchio

AI I C.D. "De Amicis" progetto di scienze F/1-FSE 2011-197 "Ener . . . cibiamoci in salute 1-2"

Le docenti tutor Mirizzi Maristella, Mastrorocco Francesca, D'ambrosio Annalisa e Giove Rosa del 1° Circolo Didattico "E. De Amicis", col supporto del prof. Urbano Giovanni, dottore agronomo, nell'anno scolastico in corso hanno cooperato per realizzare il progetto P.O.N. per le classi quarte "Ener ...cibiamoci in salute". Tale progetto si è articolato in 10 incontri, per complessive 30 ore di lezione, svoltesi di martedì pomeriggio nel periodo novembre 2012 - febbraio 2013. Il percorso formativo ha visto coinvolti 48 alunni delle quarte classi C-D-E provenienti dai plessi De Amicis e Luciani. I ragazzi si sono improvvisamente trovati insieme a condividere un lungo periodo di convivenza senza conoscersi e senza essersi scelti, con l'impegno di cercare di diventare un gruppo, un gruppo di amici. Le attività didattiche svolte hanno seguito specifici percorsi laboratoriali in ambito scientifico ed ambientale. Attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta e partecipata, i bambini sono stati condotti alla formulazione di ipotesi risolutive sui vari fenomeni chimici, fisici e biologici considerati. Fondamentale nel motivare ed entusiasmare i bambini, durante lo svolgimento del percorso formativo, è stata la pratica sperimentale, grazie alla quale i ragazzi si sono sentiti protagonisti ed hanno approfondito la procedura del metodo scientifico, imparando ad utilizzare la strumentazione del laboratorio, ad eseguire semplici esperimenti e a redigere una relazione scientifica, utilizzando la terminologia specifica. I contenuti del corso hanno stimolato la curiosità, l'interesse e la partecipazione di tutti; inoltre, hanno stimolato ulteriori approfondimenti validi per la costruzione del sapere. Le attività svolte hanno permesso di coniugare il sapere con il fare organizzato, consentendo ai ragazzi di ampliare le proprie conoscenze e competenze e di sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente. Il percorso didattico, nello specifico, si è articolato abbracciando vari argomenti: il concetto di ambiente, inquinamento e sviluppo sostenibile; il metabolismo e il fabbisogno energetico, gli alimenti e principi nutritivi; le filiere alimentari, le etichette



degli alimenti; la dieta mediterranea, i piatti della tradizione locale e alcuni cenni a disturbi del comportamento alimentare; i riflessi dell'alimentazione sulle problematiche ambientali. La produzione di cartelloni, la ricerca di alcuni proverbi e detti locali, le esperienze dirette, i canti e le filastrocche sono state di supporto a varie attività didattiche. Gli argomenti

sono stati trattati con metodologie didattiche alternative alla classica lezione frontale. Infatti, durante lo svolgimento del percorso formativo ha prevalso la didattica laboratoriale, grazie alla quale ciascun alunno è stato coinvolto nell'esecuzione di specifici esperimenti ed attività. Attraverso il lavoro in gruppo ed il conseguente apprendimento cooperativo, gli studenti

hanno sviluppato abilità cognitive e relazionali. Fondamentale, pertanto, si è rivelato il lavoro nei gruppi per la comunicazione dei risultati, la circolazione delle ipotesi, delle conclusioni, il lavoro di sintesi sia per gli aspetti puramente linguistici che per quelli strettamente legati alle regole e tempistica della comunicazione stessa. Il clima instaurato durante il corso è stato positivo, si è favorita la condivisione, la collaborazione e la socializzazione. I risultati raggiunti hanno superato le aspettative previste nella fase di progettazione del percorso formativo, come attestano i risultati delle verifiche. Le attività svolte ed i risultati delle verifiche sono stati documentati nella piattaforma online INDIRE, arricchita anche da materiali didattici e prodotti dell'intervento. Tutto ciò è stato possibile grazie alla docente facilitatrice, Giuseppina Pietroforte e alla sua équipe, con la loro costante presenza e fattiva collaborazione, ma anche al Dirigente Scolastico, Aresta Sabatina, per aver messo a disposizione tutta la strumentazione ed i materiali necessari allo svolgimento del progetto, in particolare il laboratorio scientifico scolastico. Infine, la cortesia e disponibilità del personale amministrativo, nella persona del DGSA e dei suoi collaboratori sono stati di fondamentale importanza in ogni momento del percorso.

Le docenti



AL MIULLI UN CONCERTO PER IL PAPA

"Videro e credettero" è questo il titolo del Concerto che si terrà nella Cappella dell'Ospedale Miulli. L'appuntamento è per *mercoledì 15 maggio alle ore 18:30*. Un'iniziativa che si inserisce nell'Anno della Fede organizzata dall'"Associazione Corale Don Cesare Franco" (nella foto). Il concerto è un omaggio a Papa Francesco. Saranno eseguiti diversi brani musicali. Prenderanno parte il Coro Don Cesare Franco diretto da Franco Chiarulli e il Coro delle voci bianche diretto dalla prof.ssa Rosa Carnevale. Al pianoforte il M° Francesco Nardulli.

*La fiction "La Torma" in esclusiva su TeleMajg
ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle 15*

PROSEGUE IL CAMMINO DI MICHELE MAGRONE, LEONARDO ABRUSCI E PAOLO LAZAZZARA VERSO SANTIAGO DE COMPOSTELA

Ha compiuto giovedì 9 maggio il suo 48esimo compleanno Michele Magrone. Lo ha fatto lontano dalla sua famiglia. Ha festeggiato in compagnia degli amici Leonardo Abrusci e Paolo Lazazzara in cammino verso Santiago de Compostela. In pellegrinaggio dal 30 aprile scorso. Michele Magrone anche se lontano migliaia di chilometri dalla sua Terra aggiorna puntualmente il suo diario di viaggio. Grazie al social network Facebook rende partecipi parenti ed amici delle sue emozioni, dei luoghi che visita, dei suggestivi paesaggi e lo fa con un velo di nostalgia per avere la famiglia lontano soprattutto nel giorno del suo compleanno. Ed ecco cosa scrive Michele *in quel giorno*: "Descrivere questa giornata e' stata una cosa bellissima una festa a sorpresa per il mio compleanno amici fantastici un ragazzo di Palma de Maiorca e due ragazze belghe un video da mozzafiato mi hanno cantato una canzone certo manca la mia famiglia oggi la giornata del pianto si Sto arrivando! Chi ti manca va be.... Buonanotte a tutti e in particolar modo a chi mi ama". Michele, anche se stanco, puntualmente scrive sul suo diario di viaggio corredando il tutto con bellissime fotografie. *Domenica 5 maggio scrive*: "In giro per Puente della Reina in cerca di cibo per mangiare spaghetti alla matriciana insalata e uovo fritto e mela e poi a nanna domani 31 km". Nonostante la stanchezza Michele tiene vivo il legame con i suoi cari annotando e immortalando i luoghi che visita. *Sabato 4 maggio*: "Buongiorno dopo la giornata di ieri di fango e discese ci mancava la febbre a 38 pazienza tutti gli amici della stanza hanno contribuito a curarmi. Una dottoressa USA mi ha dato delle pillole strane ma oggi sono arrivato a Pamplona. Un bacio grande alla mia famiglia. Oggi il 4 giorno di cammino paesaggi stupendi il tempo variabile ma il morale a pezzi dopo una brutta storta ho la caviglia molto gonfia mentre ero disperato e' comparso dal nulla un signore che mi ha visto disperato mi ha fatto un massaggio poi delle medicine mi ha accompagnato in albergo volevo pagarlo e mi ha detto " questo e' il cammino". *Giovedì 2 maggio* nei pressi di Saint-Étienne-de-Baïgorry, Aquitaine: "Che giornata: freddo neve pioggia bagnati fino alle mutande - scrive Michele - questo è il cammino ho visto un sacco di avvoltoi a 1700mt paesaggi favolosi tra le nuvole ci siamo persi molto suggestivo Paolo che scivolava sulla neve salvato in tempo dal bastone di Leo non vi dico dove l'ha messo. Ora siamo in un monastero di Roncisvalle stasera messa con canti gregoriani". Noi salutiamo i tre pellegrini acquavivesi augurando loro ancora una volta "Buon Cammino"!

Anna Larato



L'ECO RICORDA L'AMICO GRAZIANO VAIANI ...

Si è spento, dopo una lunga malattia Graziano Vaiani, 70 anni. Graziano ha avuto una grande passione per il disegno, la pittura, la Cultura. Graziano Vaiani, disegnatore, pittore autodidatta, artista che dalla sua identità ha saputo trarre ispirazione per una vasta gamma espressiva attribuendo un senso reale ai suoi dipinti e disegni. Era anche vignettista e creativo collaboratore de "L' Eco ... di Acquaviva". Alla famiglia le condoglianze della nostra redazione che vuole ricordarlo così:



da L'Eco n. 30 del 2011 - pagina 10



da L'Eco n. 5 del 2011 - pagina 1^

Seminario Carmelo Colamonico: nel 40° anniversario della sua morte Premio Accademia dei Lincei a memoria del nostro illustre concittadino

Obiettivi primari dell'Università della terza età di Acquaviva delle Fonti, sono il rinforzo della identità e la trasmissione della civiltà alle generazioni successive. Ed è proprio in quest'ottica che il Direttivo, con il Comitato scientifico, ha programmato di ricordare ogni anno, con un Seminario cittadino, un personaggio illustre di Acquaviva. Lo si è fatto per l'avvocato Giuseppe Palombella e l'anno scorso per il prof. Antonio Lucarelli. Quest'anno in occasione del 40° anniversario della morte, l'U.T.E. vuole ricordare la figura del *prof. Vito Carmelo Colamonico* in una serata-evento. Istituito il gruppo di studio con il compito di ricercare, frequentare quindi biblioteche ed archivi, sentire studiosi e familiari, *sabato 4 maggio 2013*, nell'Aula comunale "Cesare Colafemmina", sono stati presentati i risultati conseguiti, con la speranza che siano di stimolo ad ulteriori approfondimenti. Non è stato facile, vista l'attività appassionata ed intensa del Nostro il cui campo d'indagine si è espresso a 180°, in campo geografico e morfologico, compresa la geografia antropica, l'economia e la storia. Circa 200 le sue opere! E Giuseppe Palombella così lo ricorda: "*Fu maestro amatissimo di molte generazioni di giovani studiosi. Come geografo, dette larghissimo e geniale contributo alla conoscenza non solo della Puglia, ma anche di altre regioni della penisola*". Proporre, quindi, il ricordo ai cittadini, a tutti i cittadini, è un dovere cui non possiamo sottrarci. Il Colamonico, forse poco noto nel suo impegno e nel suo vigore intellettuale, è uno studioso che va conosciuto, ammirato, imitato dai più giovani come uno dei punti di riferimento della nostra città. In Lui una carica valoriale alta: "*Non potremo dimenticare l'UOMO per l'integrità del carattere, per la sua amabilità, per il fervore che l'ha accompagnato fino al termine dei suoi giorni*". Così dice di lui il Migliorini, suo successore alla cattedra di Geografia dell'Università di Napoli. E il Prof. Cassano così scrive nella sua monografia "La Geografia e la Puglia di Carmelo Colamonico" pubblicata nel 1989: "Per circa 90



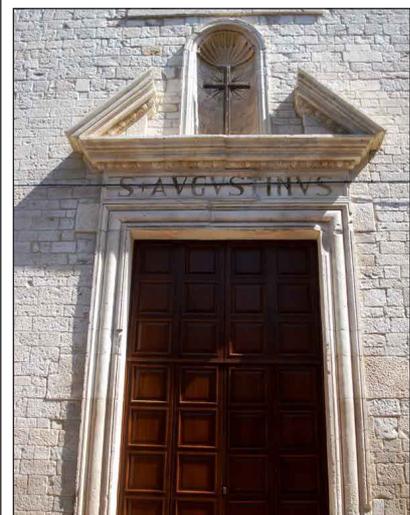
anni l'insigne studioso aveva lavorato dimostrando di avere la tenacia dei braccianti di Puglia, la durezza delle pietre delle sue Murge. Intensamente lavorò *per la sua famiglia*, che riteneva sacra, e sempre circondava delle più amorevoli cure; *per la scuola*, che voleva seria, ordinata e severa, perché "prepara le future fortune sociali e politiche degli Stati"; *per il progresso della scienza geografica*, la cui conoscenza voleva estesa ed approfondita nelle nuove generazioni; *per la gente e la terra di Puglia*, che considerò sempre campo prediletto delle sue indagini". Alla sua voce abbiamo affidato un ricordo del prof. Colamonico che fu suo Maestro e amico... e ciò fa di lui un testimone. Non potevamo non avere il conforto scientifico del ruolo de "La Geografia di Carmelo Colamonico nel contesto europeo". Su questo tema ha relazionato il prof. Onofrio Amoroso ordinario di Geografia Economica e Politica dell'Ambiente alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Bari, esperto di ricerche sul rapporto uomo-ambiente in Puglia, che ha brillantemente illustrato il pensiero geografico del Nostro nel panorama scientifico del suo tempo. Altri relatori della serata, il Preside dell'I.T.C. Colamonico prof. Salvatore Russo Rossi che ha voluto offrire un contributo al progetto, coinvolgendo insegnanti ed alunni, anche avvalendosi della consulenza storica del prof. Francesco Liuzzi ex docente del suo Istituto; e la prof.ssa Antonia Colamonico, docente di Italiano, Storia e Filosofia. Epistemologa, biostorica e pedagogista che abbiamo coinvolto in questo lavoro di ricerca in cui l'abbiamo vista appassionata e colma di ricordi dello "zio Carmelo". La presenza di altri familiari, alcuni dei quali giunti da Napoli e fuori città per l'occasione, hanno dato calore alla serata che, speriamo senza eccessiva retorica, ma col dovuto risalto, abbia presentato i tratti più salienti della personalità di un degno "figlio di Puglia".

Ute Acquaviva

Festeggiamenti in onore del Santo Patrono Sant'Eustachio Martire

Lunedì 20 maggio Acquaviva delle Fonti onora il Suo Santo Patrono, *Sant'Eustachio Martire* con solenni festeggiamenti in Cattedrale che prendono il via già da venerdì 17 maggio con una Santa Messa con le Confraternite alle ore 18:30. Alle 19:30 prevista una conferenza: "Gerusalemme e la Terra Santa. Dove la fede ebbe inizio" nella sala comunale "C. Colafemmina". Relatore il prof. Michele Loconsole, teologo. L'evento è organizzata dall'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme Luogotenenza per l'Italia Meridionale Adriatica Sezione Bari Alta Murgia Delegazione di Acquaviva delle Fonti-Santeramo in Colle. I festeggiamenti in onore del Santo Martire proseguono sabato 18 maggio: celebrazione con le associazioni ecclesiali; invece domenica 19 maggio, sempre alle ore 18:30, santa messa con le associazioni di volontariato. Nella giornata di lunedì 20 maggio, giornata tutta dedicata a Sant'Eustachio, sono previste tre celebrazioni eucaristiche: *alle 9, alle 17:30 e alle 19 (Messa solenne)*. *Alle 20* prenderà il via la partecipatissima *processione del Santo Patrono*, che attraverserà le principali via cittadine (Partenza Cattedrale - itinerario: P.zza V. Emanuele II, P.zza Garibaldi, via Don C. Franco, via Mons. Cirielli, P.zza Di Vagno, via F. Pepe). Le manifestazioni civili: lunedì 20 maggio si parte con il lancio di bombe che annunciano alla Città l'inizio della Festa; si procede con la bassa musica che farà il giro della Città. Alle ore 10 l'atteso matinè per tutti gli amanti della musica in Piazza Vittorio Emanuele II. Alle 18 ripresa in orchestra del concerto. Alle 20 lancio di bombe per annunciare l'inizio della processione. I solenni festeggiamenti in onore del Protettore di Acquaviva si concluderanno alle 21:30 con lo spettacolo pirotecnico.

Nella parrocchia di Sant'Agostino fervono i preparativi per il 22 maggio ACQUAVIVA ONORA SANTA RITA DA CASCIA



Fervono i preparativi che vedono impegnata la Parrocchia di Sant'Agostino per la celebrazione religiosa della Festa di Santa Rita. Nel corso della giornata di mercoledì 22 maggio, giorno dedicato alla "Santa dell'impossibile", saranno officiate ben cinque Sante Messe: alle ore 7, alle 9, alle 11 con supplica, alle 17. Alle ore 19 è prevista la solenne celebrazione

liturgica a cui seguirà la suggestiva processione alle 20 per le vie della Parrocchia. E sarà il coro San Pio, che abitualmente anima la celebrazione domenicale della S. Messa delle 17 in Cattedrale, a vivificare il solenne rito religioso nell'antica chiesa di Sant'Agostino, una delle chiese più eccellenti dell'intero patrimonio artistico locale che fu edificata nella seconda metà del XVII secolo, in stile tardo rinascimentale e che divenne Parrocchia nel 1939 e il cui parroco è Mons. Felice Posa. Il Coro, ispirato dalla consapevolezza di offrire un servizio all'animazione delle celebrazioni, è composto da 20 elementi dai 40 anni in su ed è per lo più "rosa", infatti solo tre sono gli uomini che lo compongono. E' diretto con passione e professionalità dal maestro Vito D'Andrea. I coristi, solo con la propria voce, danno vita ad un organismo unico, che ha una propria timbrica, che respira sincronizzando i respiri e che diffonde armonicamente vibrazioni, trasmettendo emozioni,

sentimenti, bellezza. Il canto è motivo di elevazione spirituale, anima la liturgia rendendola più partecipata, avvicina lo spirito all'azione. Ad accompagnare il coro una piccola orchestra formata da 10 strumenti, suonati da altrettanti musicisti in erba dai 13 ai 20 anni, diretti dal giovanissimo maestro Giovanni Paolo Ferrara. "Per me la musica è una grande passione - afferma Francesco Abrusci, responsabile coro S. Agostino e organista. Ogni volta che suono mi emoziono. Mi piace ritrovarmi con i miei amici musicisti ed il coro, la musica ci unisce e ci apre i cuori". "Le prove del coro San Pio si svolgono una volta a settimana - chiosa D'Andrea - ed è occasione per migliorare i canti, ma anche per stare insieme". "Ci piace il canto, siamo un gruppo - affermano all'unisono i coristi - dove ognuno mette il meglio che può. Veniamo anche coinvolti per le celebrazioni delle festività e delle cerimonie quali Comunioni, Matrimoni e Cresime, dove spesso riusciamo a coinvolgere anche i ragazzi più grandi. Il coro è aperto a tutti. Vi aspettiamo numerosi!". I festeggiamenti in onore di Santa Rita da Cascia proseguiranno dal 23 al 30 maggio con l'ottavario e la Celebrazione della Santa Messa in suffragio delle Consorelle. "Invito tutta la comunità religiosa a partecipare ai festeggiamenti in onore di Santa Rita - afferma Gaetano Lenoci diacono - che, oltre alle celebrazioni liturgiche, prevedono altre iniziative come la benedizione e distribuzione del pane, la benedizione delle rose durante le Messe. E inoltre sarà allestita la "Pesca di Beneficenza" e la "Fiera del Dolce". Momento di festa che festeggeremo per le vie della Città con la banda cittadina "E. Rivela"".

Anna Larato



SANTA RITA DA CASCIA (1381-1457) L'IMPOSSIBILE DIVENTA POSSIBILE

Santa Rita è la santa delle rose. Nel firmamento dei santi e delle sante della Chiesa, Rita è certamente una stella di prima grandezza. Vissuta ben sei secoli fa, oggi è ancora viva, ricordata, invocata, pregata nei casi più disperati da migliaia di devoti non solo in Italia ma in varie parti del mondo. Santa Rita è una delle Sante più amate ed è oggetto di una straordinaria devozione che la sente molto vicina per la "normalità" dell'esistenza quotidiana da Lei vissuta, prima come sposa e madre, poi come vedova e infine come monaca agostiniana. Alla sua morte, avvenuta il 22 maggio 1457, il suo corpo venne collocato in una cassa di pioppo lavorata per atto devozionale dall'artigiano casciano Cecco Barbari. I primi miracoli, una volta verificati, venivano puntualmente registrati nel codex miraculorum, Codice dei miracoli in cui è presente quello di Cecco Barbari il quale, zoppo, allorché voleva far sistemare il corpo di Rita degnamente, ebbe la gamba guarita e, come gesto di devozione, le costruì lui stesso la cassa. Successivamente venne realizzata la cassa solenne con il vero volto della Santa e un'iscrizione che brevemente riassume gli ultimi anni della sua vita. La venerazione di Rita da Cascia da parte dei fedeli iniziò subito dopo la sua morte e fu caratterizzata dall'elevato numero e dalla qualità di eventi prodigiosi, riferiti alla sua intercessione, tanto che acquisì l'allocuzione di "santa degli impossibili".

Segue

*La nostra informazione è anche
sul sito internet www.telemajg.com*

Alla Santa di Cascia viene associato un fiore in particolare: la rosa. È il simbolo della devozione a lei. Perché? Si narra che una cugina le fece visita, e Rita, ormai morente, espresse un ultimo desiderio: una rosa dal giardino che aveva lasciato. Si era d'inverno. La parente ubbidì, andò e trovò nell'orto coperto di neve una rosa fiorita. Gliela portò e Rita tutta felice la regalò al suo Crocefisso. Quando morì, il 22 maggio 1447, ci fu un scampanio "spontaneo" cioè miracoloso di tutte le campane del paese. Cominciava così dal cielo l'attività taumaturgica di santa Rita. Venne dichiarata santa da Leone XIII nel 1900, prima donna ad essere dichiarata tale nel Grande Giubileo di inizio del ventesimo secolo. Ma quale è il messaggio che questa santa ci lascia? È un messaggio che emerge dalla sua vita: umiltà e obbedienza sono state la via sulla quale Rita ha camminato verso un'assimilazione sempre più perfetta al Crocefisso. La stigmata che brilla sulla sua fronte è l'autenticazione della sua maturità cristiana. Sulla Croce con Gesù, ella si è in un certo senso laureata in quell'amore, che aveva già conosciuto ed espresso in modo eroico tra le mura di casa e nella partecipazione alle vicende della sua città" cioè cercando di portare pace fra le varie fazioni contrapposte e in lotta fra loro. Mentre nei primi testi agiografici si sottolineava la vita di Rita nel monastero, cioè la sua vita di religiosa. Dopo la canonizzazione si è insistito, per una precisa scelta pastorale di quegli anni e che vale ancora oggi, sulla prima parte: si mise in risalto la Rita moglie e madre, che a costo di grandi sacrifici e sofferenze personali tiene unita la famiglia e riafferma l'indissolubilità del matrimonio cristiano. Il culto a santa Rita non ha mai conosciuto crisi, anche durante il ventennio fascista. Subito dopo la II Guerra Mondiale venne esaltata come eroina contro il divorzio. "Ma anche oggi il suo culto conosce un grande successo, dal momento che questa devozione sembra fornire una risposta ed un conforto alle fatiche e alle tensioni sopportate da un vasto strato - soprattutto femminile - della popolazione" (*Fonte L. Scaraffia - www.donbosco-torino.it/ita/Kairos/Santo.../Santa_Rita_da_Cascia.html?*) Tenacia, umiltà, servizio, abbandono a Cristo, perdono, il coraggio di essere se stesse. Sono queste, alcune delle caratteristiche delle cinque donne che - per l'edizione 2013 della Festa di Santa Rita da Cascia - riceveranno il Riconoscimento Internazionale Santa Rita, il prossimo 21 maggio, alle ore 17.30, nella Basilica omonima del Santuario in provincia di Perugia. "Donne ritiane", scelte in quanto la loro vita si avvicina molto all'esempio lasciatoci da Rita da Cascia, distinguendosi per aver portato il messaggio di pace e perdono nella vita di tutti i giorni.

I Lions presentano alla Città la ristampa de "La cattedrale di Acquaviva e la prima pietra"



Il Lions Club "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti, nella serata dello scorso venerdì 3 maggio, hanno organizzato una conferenza cittadina per presentare alla Città l'attesa ristampa del volume "La cattedrale di Acquaviva e la prima pietra" di Giovanni Fraccascia. All'incontro cittadino che si è svolto nella sala "Cesare Colafemmina" (ex Ala nord) di Palazzo di Città erano presenti numerosi cittadini, studiosi e tecnici. "Agli inizi del 2002, dopo oltre dieci anni, la Cattedrale è stata riaperta al culto essendo stato portato a termine il progetto di restauro. La prima pietra è stata rinvenuta il 22 marzo 2000, durante i lavori di ristrutturazione ai quali soprintendevo - racconta emozionato l'architetto acquavivese Giovanni Fraccascia. Era alla base delle fondamenta. Pensai di controllare quelle del campanile

in quanto, essendo la parte più alta della struttura, proprio lì dovevano essere più profonde. E, infatti, è il luogo in cui è stata trovata la fatidica prima pietra con relative iscrizioni. Dopo qualche tempo scrissi sul ritrovamento e sul restauro". "La cattedrale di Acquaviva e la prima pietra" fu successivamente pubblicato ma andò esaurito dopo un pò, di tempo di qui la volontà dei Lions di Acquaviva di farlo ristampare. "Contribuendo alla ristampa del volume sulla Cattedrale, gioiello del rinascimento pugliese - spiega Martino Caroli presidente Lions Club "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti - il Club acquavivese ha realizzato uno degli scopi più significativi del lionismo: prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità". *Il servizio realizzato alla pagina web www.telemajg.com/php/notizie.php?id=3119.*

Anna Larato

Majg Notizie l'informazione di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 10:00 - 11:30 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica alle 12:20 - 20:30

Anche sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione



"FAST & FURIOUS 7" AVRA' UN CATTIVO "DI LUSSO"

Non è ancora in sala il capitolo 6 di *Fast & Furious* che già circolano indiscrezioni sul futuro sequel previsto tra un anno (11 luglio 2014). Scontata la presenza del vecchio e insostituibile cast principale, ci si chiede quali possano essere le novità più interessanti per mantenere viva la serie. La più interessante riguarda la presenza di un nuovo antagonista di degno valore che farà il suo ingresso con un breve cameo già nel capitolo 6. Dopo l'innesto di Dwayne Johnson avvenuto in *Fastfive*, si aggiunge un'altra star dell'action movie degli ultimi anni. L'uomo che ha prestato il volto al "Trasportatore" entra a far parte della squadra. Jasom Statham sarà il nemico di turno di Vin Diesel e company: preparate il pop corn, lo spettacolo staper aver inizio e l'adrenalina scorrerà a fiumi.

Claudio Maiulli

L'"A.S.D. Acquaviva Danze di Gianni ed Agnese Colacicco" sul podio dei Campionati Regionali Danze a Squadre e Danze Caraibiche



Tre primi posti ed un quarto posto, questi gli ottimi risultati per i ballerini dell'"A.S.D. Acquaviva Danze di Gianni ed Agnese Colacicco" ottenuti ai Campionati Regionali Danze a Squadre e Danze Caraibiche. I campionati regionali organizzati dalla FIDS si sono svolti ad Andria lo scorso 28 aprile al Palasport registrando un incremento di gruppi per le Danze a Squadre ed un apprezzabile numero di danze di coppia relativamente alle diverse discipline. I ballerini acquavivesi, in tutto una cinquantina, sono i campioni regionali FIDS nelle categorie show dance e danze orientali e quarti nella categoria choreographic dance. E sfogliando l'album degli scatti che ricordano alcuni tra i momenti più belli e significativi della competizione regionale ciò che balza agli occhi è l'entusiasmo che si legge negli sguardi dei ballerini sorpresi da una fotografia. Dietro questo mondo, dietro questo universo, ci sono persone, nomi, storie. Motore di tutto questo Gianni ed Agnese Colacicco insieme all'insegnante Valentina Paladini. Per quanto riguarda "i numeri": in gara c'erano 175 gruppi, ed oltre 50 società partecipanti, mentre gli spettatori intervenuti un migliaio circa. "Una bella manifestazione così partecipata, sia per la grande presenza di atleti che di pubblico. Siamo davvero contenti - afferma la coppia Colacicco - e lo consideriamo davvero un grande successo". "Ma la vera novità - aggiungono Gianni ed Agnese Colacicco - è stata l'esibizione e la partecipazione per la prima volta ad un Campionato del Grande Gruppo Choreographic Dance composto da 12 bambini: 9 femminucce e 3 maschietti tra i sette e i dieci anni, che si è aggiudicato il quarto posto". Prossima tappa del team della scuola di Gianni ed Agnese Colacicco sarà quella dei campionati nazionali che si terranno a Rimini il mese di luglio. Ed allora non ci rimane che incitare i neo campioni a salire sul podio nazionale! "Forza Ragazzi e... in bocca al lupo".



SPORTELLINO CODACONS AD ACQUAVIVA DELLE FONTI

Aperto ogni sabato

in via Maria Scalera 66

dalle ore 10 alle 11





*Il 26 e 27 maggio al comune
di Acquaviva delle Fonti
Angelo Maurizio Sindaco*

Publico Comizio:

sabato 18 maggio alle ore 19:11
domenica 19 maggio alle ore 18:49
venerdì 24 maggio alle ore 20:00

Angelo

MAURIZIO

SINDACO

Impegno per una politica responsabile e concreta

Concretezza e impegno

Claudio GIORGIO
SINDACO

